

LA VERITA' DI VASSALLO

«FIRMEREI di nuovo per il RICOVERO»

di Massimo Romano

Aveva deciso di non parlare. Solo poche battute all'indomani della morte di Francesco Mastrogiovanni, poi, il silenzio. È stato travolto da critiche e accuse per aver dato parere favorevole alla richiesta di Trattamento sanitario obbligatorio per il maestro di Castlenuovo, deceduto dopo 5 giorni di ricovero nel reparto psichiatrico del San Luca di Vallo della Lucania. A due mesi da quel tragico 4 agosto, **Angelo Vassallo**, sindaco di Pollica, ha deciso di raccontare la sua verità e di fugare alcuni dei tanti punti interrogativi che ancora ruotano intorno a questa vicenda.

Sindaco Vassallo, perché il 31 luglio è stato chiesto un Tso per Mastrogiovanni?

Voglio precisare che questo tipo di provvedimento non lo decide il sindaco, ma uno psichiatra che avanza la richiesta. Io non so valutare se una persona ha problemi psichiatrici, ma di fronte a una richiesta di un medico specialista non posso rifiutarmi di firmare il Tso.

Secondo lei, quali sono i motivi che hanno spinto ad avanzare una richiesta di ricovero coatto?

Conoscevo Mastrogiovanni: in certi frangenti dava molti problemi di ordine pubblico. Si vedeva che era una persona molto agitata, che spesso dava fastidio alle persone, percorreva le strade con l'auto superando i limiti di velocità e suonando ripetutamente il clacson. Uno così può anche investire un bambino. In seguito a questi episodi, i vigili hanno fatto diverse segnalazioni. Quindi, ho chiamato lo specialista a Vallo della Lucania che è arrivato e ha fatto il certificato, in base al quale io ho emanato il provvedimento.

Quindi, al momento del fermo sulla spiaggia di San Mauro Cilento, il Tso non era stato ancora firmato?

Non ho partecipato all'operazione, ma posso dire che la richiesta di Tso è stata avanzata la mattina del 31 luglio, sulla spiaggia del campeggio Costa Cilento. Solo dopo la visita, il medico, di cui non ricordo il nome, gli ha fatto tre siringhe e mi ha telefonato per disporre il ricovero. Nei giorni precedenti ho ricevuto richieste persino dai familiari diretti per effettuare un Tso, visto che anche loro erano preoccupati per lo stato di agitazione del congiunto.

La raffigurazione di Mastrogiovanni come persona pericolosa stona con quella di mae-



A destra il sindaco di Pollica, Angelo Vassallo, che il 31 luglio ha firmato la richiesta di trattamento sanitario obbligatorio per Mastrogiovanni

stro elementare amato da genitori e bimbi. Come spiega questa differenza?

Franco era una persona amabile per buona parte dell'anno e frequentava molto Acciaroli, ma quando arrivava l'estate si trasformava in un altro. Ed era una trasformazione non di poco conto, in quanto diventava molto irruento nel suo comportamento.

Sorprende, però, che tra carabinieri, polizia municipale, Guardia costiera e personale sanitario per prendere un solo uomo sono intervenute quindici persone. Come spiega questo spiegamento di forze?

Non conosco questi particolari e, in effetti, mi sembra assurdo che siano intervenute tante persone. Ma Mastrogiovanni era un uomo di 190 centimetri che, in un'occasione precedente, ha messo fuori combattimento tre carabinieri. Quindi, anche le forze dell'ordine erano preparate alla resistenza.

Perché nessuno ha contattato i familiari per informarli che era in atto un Tso e il suo Comune non ha comunicato l'operazione a quello di residenza del paziente, come previsto dalla legge 833/1978?

In Cilento non si sa solo quello che non si fa: quindi, lo sapevano tutti. Forse ci sono state delle dimenticanze. Il 31 luglio era un venerdì e gli uffici comunali hanno poi chiuso per il weekend.

Quali sentimenti ha provato alla morte di Mastrogiovanni?

Quando una persona muore dispiace sempre e, ripeto, Franco era una persona squisita durante tutto il resto dell'anno.

Oggi firmerebbe di nuovo per il Tso?

Come potrei non rifarlo. Mastrogiovanni necessitava di cure. Era stato mandato in ospedale, mica alla forca. Nel 2002, dopo un Tso da me disposto, le sue condizioni erano migliorate. Non so cosa sia successo questa volta a Vallo della Lucania. Anche se fosse di peso da una mia volontà avrei ordinato il ricovero.